

Moto gita in Sicilia 28-04-2012/01-05-2012

Colgo con piacere l'invito fattomi da Nunzio a scrivere un report su questa vacanza e quindi...

Mi presento sono Francesco e per prima cosa vorrei ringraziare pubblicamente i miei eccezionali compagni di viaggio Pino ed Ezio che mi hanno miracolosamente aiutato come fra breve descriverò...

Partiti il sabato mattina in un gruppo di 3 (tre) moto (dopo una defezione in massa di partecipanti) , una vetusta -20 anni – ma sempre gloriosa VFR 750 Honda , e 2 BMW 1200 Gs , ci dirigiamo verso la st. ionica e giunti in prossimità di Sibari ci fermiamo ad un distributore per il 1° pieno.

Il gruppo è costituito da me , mia moglie (paziente passeggera !!!) Gloria e come avrete ben capito Pino ed Ezio.

Il viaggio è stato contraddistinto dai frequenti rabbocchi di carburante alla mia motocicletta (avida bevitrice) al contrario del consumo direi quasi irrisorio delle fantastiche BMW.

Fatto sta che, dopo il pieno , ripartiamo sul raccordo st.ionica – autostrada sa-Rg.Ca e la mia moto incomincia da subito a ratare e fumare. Ci fermiamo subito , per fortuna , ad un vicinissimo altro distributore e , dopo una mia sommaria e precipitosa diagnosi di rottura del motore , chiamo assistenza.

Tutto sotto la supervisione del nostro efficientissimo Presidente Nunzio , che funge da centrale operativa .

L'assistenza si presenta difficoltosa, trasporto con il carro attrezzi solo alla più vicina officina .

Un illuminazione di Ezio consente di risolvere il problema :

“Francesco , non è che per sbaglio hai riempito il serbatoio di gasolio ? “

un rapido esame accerta la mia castroneria , e grazie a Pino , assistente alla “suca “ ed alla cortese collaborazione del gestore del distributore, in 2 ore riusciamo a svuotare il serbatoio e far ripartire il vecchio Vuferone .

Raggiungiamo il traghetto a Villa S.Giovanni , dopo un tormento di autostrada Sa-Rg Ca, e giunti in Sicilia , traguardiamo, alle 18.00 circa , l'agriturismo "la foresta del salto del corvo " alle pendici dell'Etna.

Il giorno dopo , viviamo atmosfere magiche risalendo la strada dell'Etna da Zafferana fino a quota 1950mt.

Goduria per le 2 BMW GS1200 agilissime nel misto stretto , un po' meno per il mio VFR , tagliato più per i curvoni veloci autostradali .

Giunti in cima ,alla nostra vista si presentano panorami surreali , neve e lava , e ai nostri piedi l'azzurro intenso del mare di Sicilia.

Ovovia e su, ancora più su , dove ci aspettano dei fuoristrada Mercedes che ci portano fra canjon di ghiaccio con mura alte quasi 5mt alle sommità dei crateri . Una guida simpaticissima , appassionata , guarda caso di moto ed enduro , ci conduce fra percorsi a piedi sulla lava ed il ghiaccio .Che spettacolo, e che emozione.

Al pomeriggio , si scende percorrendo questa volta la strada per Nicolosi , e si fa rotta per Siracusa.

Splendida città , con un centro storico bellissimo ed una meravigliosa piazza dove è stato girato il film "Malena" con Monica Bellucci.

Il giorno dopo , via di mattino presto verso Ispica e la sua fantastica marina. Che litorali, che spiagge, che mare, che colori...; a malincuore si riparte , percorrendo una bella strada interna , per Modica .La Sicilia è una terra bellissima , ricca di cultura e tesori architettonici , e Modica ne è uno splendido esempio.

Gustiamo una buonissima granita accompagnata , come qui si usa, da una brioche, e raggiungiamo la famosissima Noto.

Palazzi barocchi meravigliosi , testimonianza del confronto nel tempo fra potere religioso e temporale. Qui , infatti i poteri si dividevano fra nobili , commercianti arricchiti e vescovi.

La vacanza purtroppo volge al termine, il martedì mattina lasciamo l'agriturismo e la sua gentile proprietaria per ritornare a casa .C'è tempo però ancora per un giro ai Giardini Naxos e Taormina , con un panorama mozzafiato. Cicerone il nostro Pino . Si riparte , aspettiamo Caronte per traghettarci all'altra sponda, ed una volta messe le ruote sul continente, con una media niente male, in serata arriviamo ,aimhè, alla nostra città. Un saluto all'incrocio di via Appia ci separa con malinconia. Grazie Pino, grazie Ezio per la squisita compagnia e per le ore e le avventura condivise per 1800 Km . Un ringraziamento particolare a mia moglie Gloria , perfetta e paziente compagnia di viaggio. Non è facile per nessuno passare tante ore sul sellino posteriore di una moto . Ciao , ad una spero prossima e vicina avventura. P.S. : ... ma le BMW 1200 Gs le regalano? ... pare che esistano solo BMW 1200 Gs in giro per l'Italia!!!